

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
 c. c. p. 2/14235 Archivio 44.969 - Ufficio Catechistico 53.376
 c. c. p. 2/16426 - Ufficio Amministrat. 45.923, c. c. p. 2/10499
 Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Uff. Missionario 48.625 c. c. p. 2/14002

S O M M A R I O

ATTI PONTIFICI

Autografo del Santo Padre a S. E. il Cardinale Arcivescovo	pag. 37
Preghiera degli Artigiani a S. Giuseppe	» 38
Preghiera del Papa per la Gioventù Femminile di A. C.	» 39

ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo ai Rev. Parroci	» 40
Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes	» 42
Opera Diocesana Pellegrinaggi	» 43
Decreto di fondazione dell'Ente « Opera Diocesana per la Gioventù »	» 44

COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Nomine e Promozioni — Ai Direttori dei Cinema Parrocchiali	» 46
Regione Militare Nord-Ovest	» 47

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Istruzioni Parrocchiali di Aprile — Adoratio Quotidiana Perpetua Sacerdotalis	» 47
--	------

VARIE

Società di Previdenza e M. S. fra Ecclesiastici	» 49
---	------

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1958 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

Accendicandele - Bicchierini per luminarie - Candele e ceri per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.500.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 600.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso -

Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Conc喬ezzo - Erba - Fino Mornasco

- Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano

VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)

Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel 40.956

Borsa (Via Bogino, 9) - Tel 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70655 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi

Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio

Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione

Sartoria per Ecclesiastici

LANO ERNESTO

Corso S. Martino, 4 - TORINO - Telefono 521.355



CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS
TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE
SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720

Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

Agente Generale per Torino e Provincia:

DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - TORINO

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO e DELLA CURIA

Atti Pontifici

Autografo del Santo Padre a S. E. il Cardinale Arcivescovo

**IL 13 MARZO 1933 IL NOSTRO VEN. MO ARCIVESCOVO VENIVA ELETTO
ALLA SACRA PORPORA DA S. S. PIO XI DI F. M. — IN OCCASIONE DEL
25° DA QUESTO FAUSTO AVVENTIMENTO, IL SANTO PADRE GLI HA
FATTO GIUNGERE IL SEGUENTE SUO AUTOGRAFO DI AUGUSTO COM-
PIACIMENTO E DI AUGURI**

*Dilecto Filio Nostro MAURILIO Tit. Sancti Marcelli S. R. E. Pre-
sbytero Cardinali FOSSATI Archiepiscopo Taurinensi*

PIUS PP. XII

Dilecte Fili Noster, salutem et Apostolicam Benedictionem.

Quinque proxime et viginti anni fauste absolventur postquam ipse ad praeclarissimum purpuratorum Patrum Ordinem a Nostro Deces-
sore Pio XI auspicato cooptatus es. Cujus profecto eventus comme-
moratio jucundam Nobis exhibit occasionem tibi gratulationem No-
stram libenter patefaciendi et justae laetitiae tuae tuorumque fide-
lium cumulum addendi.

Constat enimvero inter omnes, quanta cura et sollicitudine hoc
diuturno temporis intervallo in pastorale munus incubuisti, quum
praecipue, desaeviente atrociter bello, gregisque necessitatibus suc-
crescentibus, industria tua pariter crevit in dies et ingeniosa caritas
in immensum spatia dilatavit.

Nos igitur, oblatam nacti opportunitatem, de tot laboribus in diu-
turno postorali officio exantlatis etiam atque etiam tibi gratulamus,
gratique eventus celebrationem faustis secundisque ominibus prose-

quimur. Quo autem sollemnia ipsa in majorem cedant gregis istius utilitatem, ultiro tibi facultatem largimus, ut, statuta die, Sacro pontificali ritu peracto, adstantibus fidelibus nomine Nostro Nostraque auctoritate benedicas, plenariam iisdem indulgentiam proponens, usitatis Ecclesiae condicionibus lucrandam.

Caelestium interea donorum conciliatrix et praenuntia, peculia-risque Nostri amoris testis sit Apostolica Benedictio, quam tibi, Dile-cte Fili Noster, Auxiliari tuo Episcopo, universoque clero ac populo tuae curae concredito peramanter in Domino impertimus.

Datum Romae apud Sanctum Petrum, die IV mensis Martii, anno MDCCCCLVIII, Pontificatus Nostri vicesimo.

PIUS PP. XII

PREGHIERA DEGLI ARTIGIANI A S. GIUSEPPE

« O glorioso Patriarca S. Giuseppe, umile e giusto artigiano di Nazareth, che hai dato a tutti i cristiani, ma specialmente a noi, l'esempio di una vita perfetta nell'assiduo lavoro e nell'ammirabile unione con Maria e Gesù, assistici nella nostra fatica quotidiana, affinchè anche noi, artigiani cattolici, possiamo trovare in essa il mezzo efficace di glorificare il Signore, di santificarcici e di essere utili alla società in cui viviamo, ideali supremi di tutte le nostre azioni.

Ottienici dal Signore, o Protettore nostro amatissimo, umiltà e semplicità di cuore, affezione al lavoro e benevolenza per quelli che ci sono compagni, conformità ai divini voleri nei travagli inevitabili di questa vita e letizia nel sopportarli, consapevolezza della nostra specifica missione e senso della nostra responsabilità, spirito di disciplina e di orazione, docilità e rispetto verso i superiori, fraternità verso gli eguali, carità e indulgenza coi dipendenti. Accompagnaci nei momenti prosperi, quando tutto c'invita a gustare onestamente i frutti delle nostre fatiche; ma sostienici nelle ore tristi, allorchè il cielo sembra chiudersi per noi e perfino gli strumenti del lavoro paiono ribellarsi nelle nostre mani.

Fa' che a tua imitazione, teniamo fissi gli occhi sulla Madre nostra Maria, tua sposa dolcissima, che in un angolo della tua modesta bottega silenziosa filava, lasciando scorrere sulle sue labbra il più soave sorriso; e non allontaniamo lo sguardo da Gesù, che si affannava teco al tuo banco di falegname; affinchè in tal guisa possiamo condurre sulla terra una vita pacifica e santa, preludio di quella eternamente felice che ci attende nel cielo, per tutti i secoli dei secoli. Così sia! ».

La preghiera è stata arricchita dal Sommo Pontefice, con un decreto della Penitenzieria Apostolica, dell'indulgenza di tre anni da lucrarsi dagli artigiani che la recitino devotamente e con cuore contrito.

PREGHIERA DEL PAPA PER LA GIOVENTU' FEMMINILE DI A. C.

« Con l'anima ricolma dei più dolci aneliti, noi "gioventù in fiore", ci prostriamo ai Tuoi piedi, o Signore Gesù "che allieti la nostra giovinezza", per offrirti i palpiti dei nostri cuori, come chi deposita con trepida mano un fiore dinanzi al Tuo altare, affine di conoscerti meglio verità infinita, unica capace di saziare la nostra sete d'ideale — di amarti sempre più — bene ineffabile, oggetto ultimo delle nostre brame più elevate — e di seguirti da vicino — modello supremo di ogni perfezione.

« Che la Tua presenza, come aura soavissima, ci accompagni nel nostro cammino in mezzo ad un mondo agitato e violento; che la Tua purezza immacolata, come alba celeste, non si dilegui mai dai nostri occhi tra le bassezze con cui il materialismo imperante ci offende e vorrebbe offuscarci; che la Tua forza onnipotente è mite, soccorra la nostra debolezza, nella rete di malizia e di lusinghe, con le quali si vorrebbe affascinarci.

« Noi vogliamo essere come un raggio luminoso, che rischiari e mostri quel che è una vita di fede viva ed amabile. Nell'intimo delle nostre dimore ci studieremo di essere sempre apportatrici di unione e di affetto elevati soprannaturalmente dalla grazia; nelle nostre relazioni sociali procureremo di tener sempre alto il vessillo della giustizia e dell'amore, come simbolo visibile di un programma cristiano di vita; nel nostro studio e nel nostro lavoro cercheremo di respirare e d'ispirare serenità e gioia, come chi spande in un giardino la più preziosa delle sementi; nella scelta dello stato ci affideremo con la più amante fiducia alla Tua divina volontà. E in ogni momento faremo quanto è da noi per vivere di preghiera e di grazia sacramentale, di unione a Te e di sottomissione al Tuo volere, e di quel filiale sentimento, che deve dare a tutte le nostre azioni un colore, un aroma, un suggello, che le renda sante e meritorie.

« E Tu, o Maria Madre nostra amorissima, giglio immacolato, ascolta le suppliche di queste tue figliuole umili fiori di campo quasi sperduti nelle praterie del mondo, ma che innalzano i loro steli per offrirsi dinanzi alle are del Signore; presentaci Tu, avvocata nostra potentissima, e fa che in tutti i nostri giorni possiamo vivere nella più fedele imitazione delle Tue virtù a maggior gloria del Tuo preziosissimo Figlio, che col Padre e lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Così sia ».

La preghiera è stata arricchita di una indulgenza parziale di tre anni.

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo ai Rev. Parroci

Venerati Parroci,

Avrei desiderato che la ricorrenza del mio venticinquesimo dall'elezione al cardinalato passasse sotto silenzio, affine di non disturbare alcuno, e lasciare a me la tranquillità necessaria per esaminarmi dinanzi al Signore del modo come ho corrisposto alla fiducia dimostratami dal Sommo Pontefice Pio XI nell'elevarmi a così alta dignità: invece il Breve che Sua Santità Pio XII ha avuto la bontà di inviarmi è stato come una scintilla, che ha dato luogo a tante manifestazioni, da restarne veramente confuso. Per vari giorni telegrammi e lettere da Autorità, Parroci, Sacerdoti, Istituti Religiosi e fedeli affezionati all'Arcivescovo, si sono riversati sul mio tavolo di lavoro, così da impedirmi di poter rispondere a tutti, causa l'assoluta mancanza di tempo.

Naturalmente il mio primo ringraziamento è stato subito diretto al S. Padre onde manifestargli la mia viva gratitudine per la sua bontà a mio riguardo, e per la gioia procuratami di poter impartire la sua Benedizione a tutto il popolo: gradito incarico, che sarò lieto di assolvere nella Chiesa Metropolitana Mercoledì prossimo al termine della funzione pontificale per la solennità di S. Giuseppe Patrono della Chiesa universale.

Ma poichè so che in tante chiese si è pregato per me, così vi incarico, Venerati Parroci, di farvi interpreti della mia gratitudine a quanti hanno voluto ricordare il loro Arcivescovo in questa circostanza, ed assicurarli, che anche l'Arcivescovo sempre ricorda i suoi figli nella S. Messa.

Lasciate che vi apra un pò il mio cuore. Ho detto, avrei desiderato, che questa ricorrenza fosse passata in silenzio. Che volete? C'è un pensiero che mi angustia. Quando ventisette anni or sono assunsi il governo di questa Arcidiocesi, il Clero era più che sufficiente per l'assistenza religiosa di tutti i fedeli sparsi nelle molte parrocchie della città e diocesi. Oggi invece purtroppo il Clero difetta grandemente, e quasi ogni giorno sono obbligato a rispondere negativamente alle suppliche che mi pervengono da Parroci e borghigiani imploranti un Vice Curato o un Cappellano. E' vero, che la città si è enormemente ampliata per l'inconsulta immigrazione da altre regioni; e che la guerra ha lasciato le sue terribili conseguenze. Ma mi angustia il pensiero: ho fatto io il mio dovere correndo per tempo ai ripari? Che

dirà il mio Successore di questo stato di cose? Soprattutto, non sarò io giudicato dal Signore per inerzia?

Venerati Parroci, affido al vostro studio e alla vostra sensibilità un'idea. Il piccolo Seminario di Giaveno, come sapete, è ritornato fiorente: ogni anno le vocazioni aumetano grazie specialmente alle associazioni del Piccolo Clero in tante parrocchie: ma prima che maturino, quanti anni devono passare, e quanti scarti si dovranno lamentare! Perchè non si potrà tentare qualche cosa di nuovo? Perchè non cercare e sviluppare le vocazioni cosidette tardive? E' vero che la vocazione viene da Dio; noi però dobbiamo seminare, lasciando poi al Signore di fecondare la semente: ma se non si semina, non si può pretendere poi di raccogliere. Oggi abbiamo la fortuna di avere nella maggior parte delle parrocchie quello che anni or sono non si aveva: le Associazioni giovanili, maschili e femminili, di Azione Cattolica. Parliamo noi a questi cari giovani della grandezza del Sacerdozio? e alle giovani, e alle Associazioni di Uomini e di Donne di A. C. del dovere di svolgere l'apostolato della preghiera, secondo il preceitto del Divino Maestro: **Rogate Dominum messis ut mittat operarios in messem suam?** (Luc. X, 2). Il primo Seminario aperto da Gesù stesso fu proprio per vocazioni tardive: e se pure ci fu un doloroso scarto (e questo forse a confroto dei Vescovi, che non possono conoscere l'avvenire di quelli che ammettono a ricevere gli Ordini Sacri), gli altri undici hanno svolto un magnifico apostolato. E' questo un pensiero consolante, che dovrebbero impegnare tanti Parroci a tentare la prova.

E giacchè accenno a questa grave crisi di clero, approfitto per un altro suggerimento. In questi anni passati molti Parroci nel loro zelo per assistere la gioventù maschile e femminile hanno aperto colonie estive onde offrire a tanti ragazzi un pò di svago in aria salutare. Come si potrà quest'anno con tanta scarsità di Vice Curati continuare questo apostolato? Se il Vice deve assistere una colonia di ragazzi, il Parroco resterà solo e impotente a svolgere il suo ministero in Parrocchia: come provvedere? rinunciare alle colonie? Anche per le colonie estive, che offrono un grande mezzo di apostolato in mezzo ai ragazzi e di avvicinamento delle famiglie, bisognerà studiare di avere elementi dalle Associazioni di Azione Cattolica, specialmente se fossero Maestri. Di anime generose ce ne sono ancora, sappiamo servircene.

A voi, Venerati Parroci, alle vostre Associazioni Cattoliche la mia benedizione e l'assicurazione di un ricordo ogni mattina nella S. Messa, perchè il Signore vi conservi a lungo in piena salute per poter assistere le popolazioni alle vostre cure affidate. E voi usate la carità di pregare il Signore onde voglia supplire all'insufficienza del vostro Arcivescovo.

Torino, 16 Marzo 1958.

M. Card. Savoia
Savoia

Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes

30 Giugno - 5 Luglio 1958

COMUNICATO DI S. EMIN. IL CARDINALE ARCIVESCOVO.

Il desiderio di portare ufficialmente un Pellegrinaggio a LOURDES in questo ANNO CENTENARIO mi ha spinto a cercare la possibilità di effettuarlo, nonostante le grandi difficoltà a cui ho accennato al N. 12 della Rivista Diocesana 1957.

La Madonna ci è venuta in aiuto, e così possiamo annunziare il PELLEGRINAGGIO, che, se anche per il limitato numero di posti disponibili non sarà così grandioso, come sarebbe desiderabile, rappresenterà la nostra Diocesi nell'universale tributo di devozione alla Vergine Immacolata.

Il Pellegrinaggio si svolgerà dal 30 Giugno al 5 Luglio, ed io stesso spero di poterlo presiedere.

L'organizzazione è affidata all'OPERA DIOCESANA PELLEGRINAGGI, il cui Ufficio è in Via G. Giolitti 41 in Torino, dove i Parroci potranno rivolgersi per le informazioni e per le iscrizioni.

Affinchè il Pellegrinaggio produca i frutti desiderati, raccomando che si faccia una buona preparazione spirituale di preghiera.

E confido che quanti non potranno prendere parte personalmente al Pellegrinaggio si uniranno spiritualmente, per ottenere le materne benedizioni della Bianca Regina dei Pirenei su tutta la nostra Diocesi.

† *Maurilio Card. Fossati*

AI M. REVERENDI PARROCI.

In esecuzione del mandato avuto da Sua Eminenza il nostro veneratissimo Cardinale Arcivescovo l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi presenta ai Rev. Parroci il programma di massima e le condizioni per il PELLEGRINAGGIO DIOCESANO.

La sperata partecipazione di S. Eminenza e il carattere di rappresentanza ufficiale della Diocesi che Egli intende dare al Pellegrinaggio ne caratterizzano l'importanza e fanno risaltare l'opportunità che molte Parrocchie vi siano presenti, sia pure con un piccolo gruppo, per le limitate disponibilità.

Occorre pertanto che i Parroci provvedano al più presto alle iscrizioni. Queste si chiuderanno al più tardi il 30 Aprile; ma molto probabilmente dovranno chiudersi assai prima per esaurimento dei posti.

Le iscrizioni si ricevono presso l'UFFICIO PELLEGRINAGGI - Via G. Giolitti 41 - Torino - Tel. 81.288, e devono essere corredate da tutti i dati personali (compresi gli estremi del documento di identificazione) e accompagnate dalla tassa di iscrizione (L. 2.000).

OPERA DIOCESANA PELLEGRINAGGI
TORINO - Via G. Giolitti 41
Telef. 81.228

Pellegrinaggio Dioc. di Torino a Lourdes

30 Giugno - 5 Luglio 1958

PROGRAMMA DI MASSIMA

Lunedì 30 Giugno: verso mezzogiorno - Partenza da TORINO. Porta Nuova per SAVONA - VENTIMIGLIA - COSTA AZZURRA.

Martedì 1° Luglio: sosta a CARCASSONNE per la S. Messa e visita alla CITTÀ' medioevale - Proseguimento per LOURDES, dove si arriva verso sera - Sistemazione in albergo - Cena e pernottamento.

Mercoledì 2, Giovedì 3, Venerdì 4: Permanenza a LOURDES: Funzioni alla Grotta, nelle Basiliche - VIA CRUCIS - Processione Eucaristica con la benedizione degli ammalati - Fiaccolata.

Venerdì 4: verso sera - Partenza da LOURDES.

Sabato 5: sosta a MARSIGLIA per la S. Messa a N. D. de LA GARDE e chiusura ufficiale del Pellegrinaggio - Arrivo a TORINO in serata.

QUOTE

Categoria A - (Viaggio in 1^a classe - Albergo di 1^a categoria) L. 56.000

Categoria B - (Viaggio in 1^a classe - Albergo di 2^a categoria) L. 40.000

Categoria C - (Viaggio in 2^a classe - Albergo di 2^a categoria) L. 32.000

Categoria D - (Viaggio in 2^a classe - Albergo di 3^a categoria) L. 28.000

oltre la tassa di iscrizione di L. 2.000 per tutte le categorie.

Per l'inclusione nel passaporto collettivo, supplemento di L. 500.

La quota comprende: Viaggio ferroviario nella rispettiva classe - Vitto (escluse bevande) e alloggio nei rispettivi alberghi dalla cena del 30 Giugno al pranzo del 5 Luglio (cestini per i pasti in treno) - Trasporti in torpedone dalla stazione di Lourdes agli alberghi e viceversa, trasporti a Carcassonne e a Marsiglia - Libretto di preghiere, distintivo, assistenza tecnica, ecc.

N.B. - La sistemazione a Lourdes in albergo è prevista in camere a due e a tre letti. Non si possono avere camere singole.

Il suddetto programma potrà subire qualche variazione per esigenze delle Ferrovie Francesi.

GIORNATA DELLE « ACLI »

La domenica 20 Aprile in tutta l'Italia si celebrerà la XIII Giornata dell'Assistenza Sociale, per sempre meglio far conoscere l'opera del Patronato Acli e raccogliere il contributo dei più solleciti e generosi.

Mi permetto rivolgermi in modo particolare ai Rev. Parroci, perché abbiano a caldeggiare presso i fedeli questa così importante iniziativa, che sta tanto a cuore al Santo Padre e quindi deve impegnare tutti noi. Le Acli sono quanto mai benemerite nel campo sociale e assistenziale: ma hanno estremo bisogno di essere sostenute ed aiutate a svolgere con sempre maggiore ampiezza un apostolato, che si è dimostrato benefico ed efficace e per il quale occorrono mezzi non indifferenti, trattandosi di prestazioni affatto gratuite. La generosità della nostra Diocesi, che non si è mai smentita verso le opere di bene, sarà anche un giusto riconoscimento e un incentivo per quelli del Patronato Acli, che si dedicano con tanto zelo a questa forma di assistenza della massima attualità. Il Signore ricompensi con l'abbondanza delle sue grazie quanti risponderanno all'appello.

† M. Card. FOSSATI, *Arcivescovo*

Decreto di fondazione dell'Ente "Opera Diocesana per la Gioventù",

MAURILIO

DEL TITOLO DI S. MARCELLO DI S. R. C. PRETE CARDINALE
FOSSATI

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SANTA SEDE
ARCIVESCOVO DI TORINO

E' dovere precipuo del Nostro Ministero Episcopale provvedere all'educazione religiosa e morale della Gioventù, di continuo insidiata da istituzioni non aventi fini soprannaturali e non sufficientemente tendenti ad una vera e propria educazione integrale del giovane.

Avendo già temporaneamente provvisto a mezzo della Opera Diocesana della Preservazione della Fede:

Desideriamo ora provvedervi in modo stabile e definitivo, al fine di facilitare il lavoro indefesso che il Clero e il Laicato militante in Azione Cattolica vanno svolgendo in favore della gioventù, e perciò ai sensi del Can. 1.489 del Codice di Diritto Canonico e visto l'Art. 31 del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia l'11 febbraio 1929:

Con il presente Nostro Decreto intendiamo decretare come di fatto

D E C R E T I A M O

1°) — E' istituita in Torino l'Opera Diocesana per la Gioventù con Sede nel Palazzo Arcivescovile e ne approviamo lo Statuto che allegiamo al presente Decreto, affinchè ne sia parte integrante.

2°) — Visto l'Art. 3 dello Statuto nominiamo Presidente il Reverendissimo Mons. Giov. Battista Bosso, e Consiglieri « ad nutum » il Rev.mo Mons. Vincenzo Rossi, Rev. Don Giovanni Barella, Don Ottavio Zocco, il Rev. Prof. Don Quaglia Luigi, Can. Silvio Murzone e Prof. Giorgio Piovano.

3°) — Dato Atto che tra le proprietà dell'Opera Diocesana della Preservazione della Fede, con Sede in Torino, le seguenti sono destinate ai fini propri dell'Opera Diocesana per la Gioventù:

- I) in Torino: Campo Sportivo Madonna di Campagna:
- II) in Rubiana - frazione Mompellato: la « Casa Alpina »:

A U T O R I Z Z I A M O

1°) — La fondazione di culto « Opera Diocesana della Preservazione della Fede », con Sede in Torino, nel Palazzo Arcivescovile, Via Arcivescovado 12, a donare in modo irrevocabile a favore dell'Ente Ecclesiastico « Opera Diocesana per la Gioventù » con Sede pure in Torino nel Palazzo Arcivescovile, Via Arcivescovado 12, gli immobili siti in Torino e Rubiana, sopradescritti, a prestare tutte le garanzie di legge e diritto, ad immettere l'Ente donatario nel possesso, a rinunciare alla notificazione sia dell'istanza di riconoscimento che dell'Atto di accettazione.

2°) — L'Ente « Opera Diocesana per la Gioventù » suddetto, ad accettare la donazione dei sopra descritti immobili siti in Torino e Rubiana da parte dell'« Opera Diocesana della Preservazione della Fede ».

Mandiamo ad inserire fra gli Atti della Nostra Curia il presente Decreto con l'unito ricorso.

Dato a Torino, il 19 Marzo 1957.

Firmato: † MAURILIO Card. FOSSATI, Arcivescovo
Pio Battist, Cancelliere

Estratto dalla Gazzetta ufficiale n. 59 del giorno 8-3-1958, pag. 980.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 Gennaio 1958, n. 108

RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE DI RELIGIONE DENOMINATA « OPERA DIOCESANA PER LA GIOVENTU' », CON SEDE IN TORINO.

N. 108. Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1958, col quale, sulla proposta del Ministero per l'interno, viene rico-

nosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera Diocesana per la Gioventù », con sede in Torino, e ne viene approvato lo Statuto.

Visto, il Guardasigilli: **GONELLA**

Registrato alla Corte dei Conti, addì 4 Marzo 1958

Atti del Governo, Registro N. 111, Foglio N. 108. - RELLEVA

NOTA. — *Con il riconoscimento civile soprariferito la "OPERA DIOCESANA PER LA GIOVENTU'" con sede in TORINO acquista la capacità giuridica di possedere, acquistare ed amministrare beni mobili ed immobili a sensi di legge.*

Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 25 Febbraio 1958 il Rev.mo Canonico SEBASTIANO GRIBAUDO Prevosto Emerito della Collegiata di S. Maria della Scala di MONCALIERI venne nominato CANONICO ONORARIO E PRESIDE ONORARIO del Capitolo della suddetta Collegiata.

Con Decreto Arcivescovile in data 3 Marzo 1958 il Rev. Sacerdote DON RICCARDO SCURSATONE veniva nominato Vicario-Economista della Parrocchia di S. Michele e Grato in Carmagnola resasi vacante per il decesso del Titolare.

AI DIRETTORI DEI CINEMA PARROCCHIALI

Quelli che volessero proiettare il riuscitosissimo documentario su Lourdes del Pellegrinaggio Fiat del Maggio scorso, possono ottenerlo gratuitamente rivolgendosi ai Cappellani dell'Onarmo, via Vittorio Amedeo 16 Torino.

Le eventuali offerte dei fedeli saranno devolute alla Casa Sollievo della Sofferenza presso il Santuario di Re (Novara).

REGIONE MILITARE NORD - OVEST
1° Comando Militare Territoriale
Il Cappellano Capo

A tutte le Ven.de Curie del Piemonte
 e della Liguria

N. 230 prot.

Torino, 10/3/1958

Comunico a codesta Ven.da Curia, che la Suprema Congregazione del S. Offizio, con foglio N° 404/46/111 di prot. indirizzato a Sua Ecc. l'Ordinario Militare, concede a tutti i Militari, di accostarsi alla Comunione, purchè digiuni da tre ore nelle ore pomeridiane anche « extra Missam ».

Si prega di voler dare comunicazione di tale concessione al Clero Diocesano.

IL CAPPELLANO CAPO
Don Alfredo Richiardone

Ufficio Catechistico

Istruzioni Parrocchiali di Aprile.

Domenica 6 Aprile: Pasqua di Risurrezione.
 Domenica 13 Aprile: Istruz. 16^a - La Redenzione.
 Domenica 20 Aprile: Istruz. 17^a - Gesù Cristo.
 Domenica 27 Aprile: Istruz. 18^a - I Vangeli.

ADORATIO QUOTIDIANA PERPETUA SACERDOTALIS

Roma, 18 Febbraio 1958

Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto la Rivista Diocesana Torinese di Gennaio, che Vostra Eminenza così gentilmente si è degnato inviarmi. E scrivo per esprimere all'Eminenza V. Rev.ma i sentimenti della più viva e sentita gratitudine, sia per la pubblicazione della venerata lettera della Segreteria di Stato, che reca un così forte incoraggiamento all'Associazione e la speciale Benedizione del Santo Padre a tutti gl'iscritti, sia per i preziosi incoraggiamenti che Vostra Eminenza si è degnato aggiungere per raccomandare ai Suoi Sacerdoti l'adesione all'Associazione. Le sono grato anche dell'accenno che mi lega così partico-

larmente al Clero Torinese, come Canonico Onorario della Collegiata della SS. Trinità.

L'Associazione è oggi diffusa fra gli Ecc.mi Vescovi e i Sacerdoti di 50 Nazioni. Convinto che la preziosa pubblicazione susciterà numerose nuove adesioni anche fra i Sacerdoti della « Città del SS. Sacramento », per facilitare tali iscrizioni mi permetto prospettare alla Eminenza Vostra Rev.ma l'utilità di una breve nota, anche di sole due o tre righe, nel prossimo numero della Rivista Diocesana Torinese, per dare ai Sacerdoti l'indirizzo del Centro (Via Urbano VIII, n. 16, Roma) al quale si può richiedere la rivista « Convivium » e si mandano le iscrizioni all'Associazione, o, per l'Archidiocesi di Torino, il Rev. Don Giovanni Lanfranco, del Seminario Arcivescovile di Rivoli, che da anni gentilmente si interessa di trasmetterci al Centro le nuove adesioni torinesi. E sarò veramente grato a Vostra Eminenza se vorrà curare che venga pubblicata questa breve indicazione.

Rinnovo ora all'Eminenza Vostra Rev.ma i sentimenti della più viva gratitudine per la pubblicazione e per il graditissimo invio della Rivista Diocesana Torinese. E formulo l'augurio che i Suoi Sacerdoti, quotidianamente formati alla scuola di un'ora in intimità col Maestro Divino sotto i veli Eucaristici, siano fonte delle più grandi consolazioni per il Cuore di Vostra Eminenza. Formulo pure ogni augurio per la preziosa salute di Vostra Eminenza Rev.ma. Mi è grata questa occasione per far pervenire a Vostra Eminenza i sentimenti della mia profonda venerazione e i miei devotissimi ossequi, mentre Le chiedo la carità di una preghiera e mi chino profondamente al bacio della Sacra Porpora.

Dell'Eminenza Vostra Reverendissima dve.mo e umil.mo servo di Gesù e Maria

† ALFONSO CARINCI, *Arcivescovo tit. di Seleucia*

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Maurilio Fossati
Arcivescovo di TORINO

SOCIETA' DI PREVIDENZA E M. S. FRA ECCLESIASTICI
TORINO — Via Gioberti n. 7 — TORINO

NORME ESTRATTE DALLO STATUTO E REGOLAMENTO

Iscrizione:

Per iscriversi è necessario compilare l'apposita « *Scheda di adesione* », fornita dall'ufficio di segreteria. L'iscrizione data dal primo versamento.

Le quote sono di L. 20 ed il numero di esse può essere illimitato, ma non inferiore a 100, pari a L. 2.000 all'anno.

Chi avesse oltrepassato il 55° anno di età può ancora iscriversi come socio onorario, versando a fondo perduto qualunque somma a liquidazione immediata.

L'iscrizione può avvenire in qualsiasi epoca dell'anno.

Pagamento delle quote:

Le quote, fatta eccezione per l'anno d'iscrizione, devono essere pagate entro il primo quadri mestre di ogni anno. In seguito saranno soggette ad una penalità di *Lire una per ogni quota e per ogni mese di ritardo*. Questa sarà ritenuta d'ufficio sugli interessi da capitalizzare.

Il socio che lascierà trascorrere l'anno senza pagare le quote ad esso corrispondenti, perderà il dividendo, che è quello che maggiormente aumenta il capitale sul quale sarà liquidata la pensione.

Le quote possono essere anticipate e fruttano l'interesse del 4%.

Il numero delle quote può essere aumentato in qualunque epoca dell'anno, ma non può essere diminuito se non dopo il quinquennio.

I soci per la ricevuta dei loro versamenti (L. 2 per mille) devono anticipare l'importo delle spese postali e delle marche da bollo.

Liquidazione della pensione:

Il socio ha diritto di fare domanda di liquidazione della pensione nell'anno in cui compie 50 anni di età, purchè ne abbia 20 di iscrizione.

Il socio che però avesse compiuto 60 anni, può chiedere la liquidazione della pensione, anche se non ha 20 anni d'iscrizione, ma non meno di dieci.

La pensione viene liquidata sul capitale del socio risultante al 31 dicembre dell'anno in cui è stata fatta la domanda.

La domanda di liquidazione deve essere fatta su apposito modulo, da ritirarsi all'Ufficio di Segreteria, allegandovi l'atto di nascita.

La pensione è esigibile a semestre maturato.

Pensioni vitalizie immediate:

Tanto i Soci effettivi quanto quelli onorari, che abbiano compiuto 50 anni di età, possono farsi una pensione vitalizia immediata con versamenti di qualsiasi entità, ma non inferiori a L. 10.000, che verranno liquidati in base alla tabella in vigore a seconda dell'età, all'atto del versamento.

Ogni versamento fatto alla Società è a fondo perduto e non rimborsabile, ad eccezione della forma Diocesana B. a carattere cauzionale.

Prospetti di premi e pensioni corrispondenti:

L. 10.740 dai 25 anni ai 59 anni (35 annualità - cap. versato L. 376.100) a 60 anni L. 120.000 annue.

Se tale pensione si riversasse per un quinquennio, dopo cinque anni si avrebbe un aumento di L. 90.000, che assommate alle precedenti, darebbero una pensione che supera le L. 200.000 all'anno.

Per pensioni maggiori o minori, fare le debite proporzioni. Il calcolo suppone che il versamento delle quote sia fatto entro il primo quadri-mestre di ogni anno.

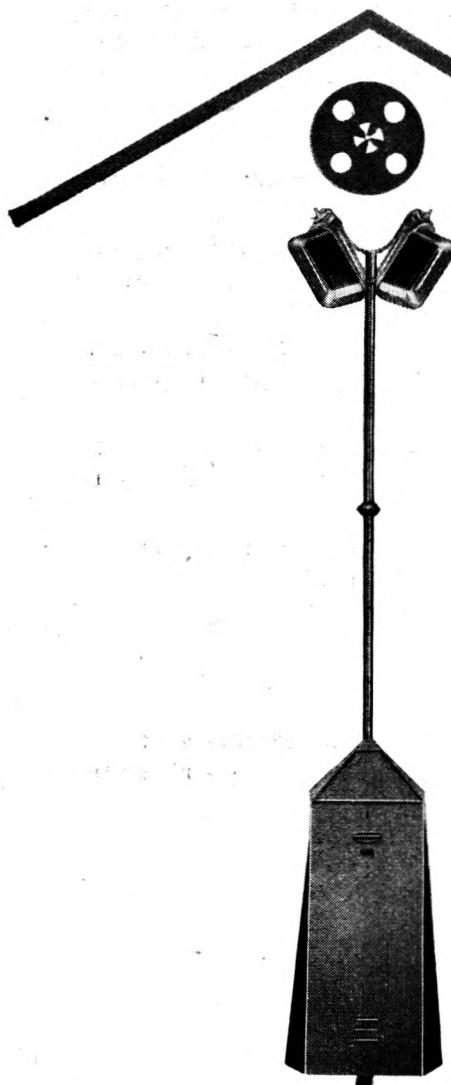
Per non esemplificare troppo, si rileva soltanto che a norma di Statuto, sono possibili svariate combinazioni nelle forme più vantaggiose ai diversi casi personali dei singoli interessati.

A richiesta si fanno perciò preventivi con discreta approssimazione a coloro che faranno conoscere all'Ufficio di Segreteria:

- a) La data di nascita
- b) La cifra di pensione che desiderano
- c) L'anno di liquidazione.

Sono ammessi a tale forma di assicurazione per la vecchiaia anche i Familiari dei Sacerdoti, abitualmente conviventi e da loro stabilmente dipendenti.

***Il riscaldamento
della Chiesa
è una necessità
della vita moderna***



SIABS. s.p.a.

Società Italiana Applicazioni Brevetti Schwank

LA
36
FIERA DI MILANO

VISITERETE GRATUITAMENTE

Presentandovi personalmente, munito del tagliando in calce, presso gli Uffici della

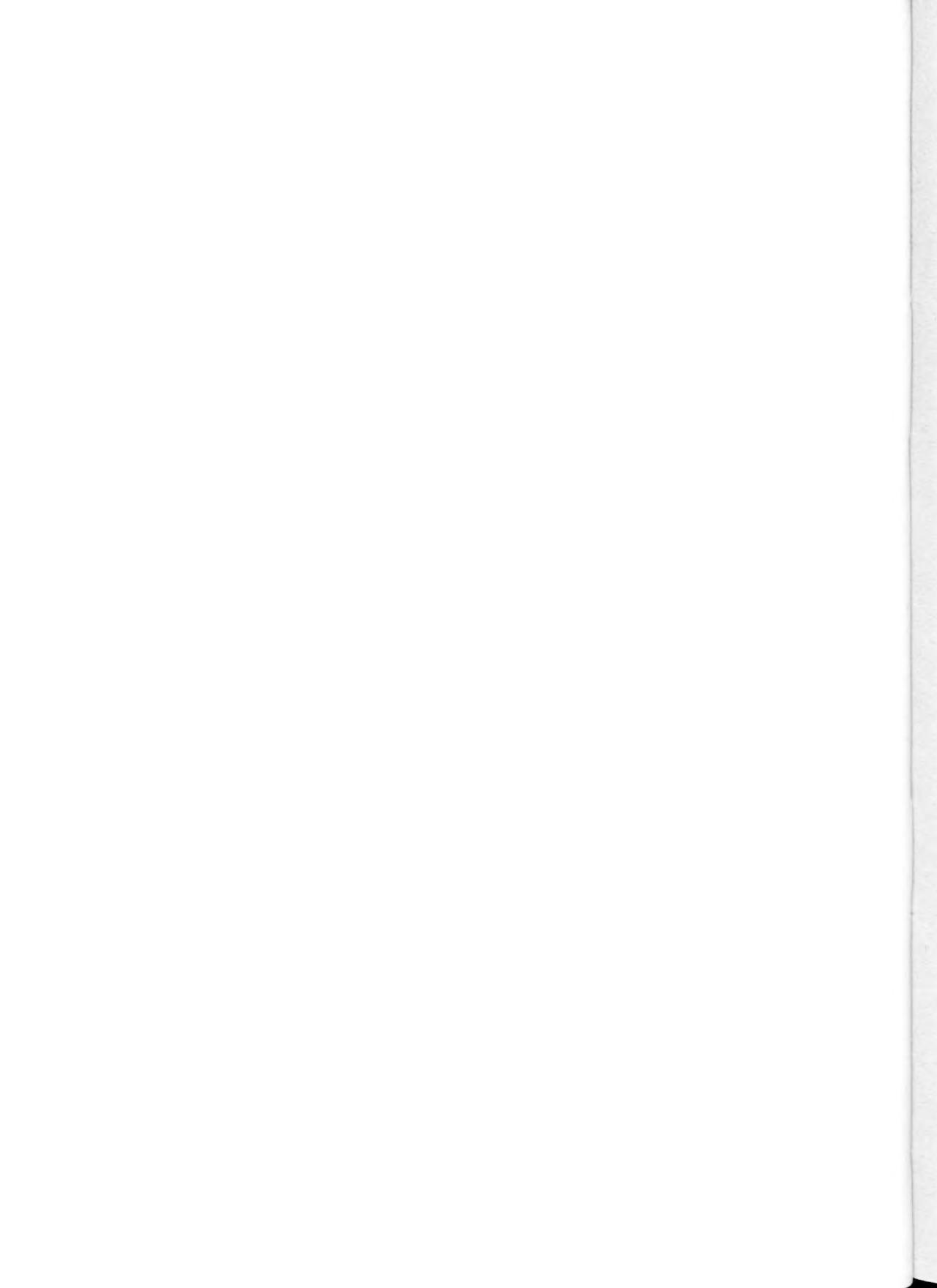
S.I.A.B.S. S. p. a.
Piazza Missori, 2
MILANO

M. R.

Città

Parrocchia





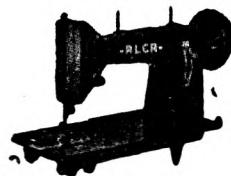
L'organizzazione **ALCA**

continua la vendita delle sue meravigliose Macchine per Cucire a bobina centrale in tutta Italia.

PREZZO DI PROPAGANDA L. 42.000

imballo e trasporto GRATIS

Pagamento a ricevimento merce (contrassegno)



CUCI - RICAMA - RAMMENDA

GARANTITA 25 ANNI CON CERTIFICATO
MOBILE LUSSUOSO IN RADICA PREGIATA

Richiedete illustrazioni e informazioni per avere la macchina in prova a domicilio e senza alcun impegno

ALCA - Corso Regina Margherita n. 121-L. - TORINO

ISTITUTO MEDICO - FISIO - TERAPICO

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581

cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

Malattie artrosico reumatiche e del ricambio

Direttore Dott. Grand'Uff. TRINCHIERI CARLO Medico Chirurgo

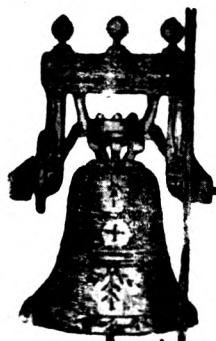
ELETTROTERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Consulti e cure tutti i giorni feriali dalle ore 13 alle 18

GABINETTO RADIOLOGICO

Radiologo Dott. PIERO TRINCHIERI Specialista in Radiologia e Terapia fisica

Orario: Giorni feriali dalle 14 alle 16



Premiata Fonderia Campane

CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 933

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopralluoghi gratuiti

Una lieta Pasqua!

Per i migliori RAMI D'ULIVO e maggior risparmio prenotatevi in tempo dalla

Ditta **RAMELLA** - Via Tunisi 105

Telefoni: 690.044 mattino — 673.291 - 592.410 pomeriggio

Da molti anni fornitrice di numerose Chiese di Torino

VETRATE D'ARTE SACRA

Telefono 43.076

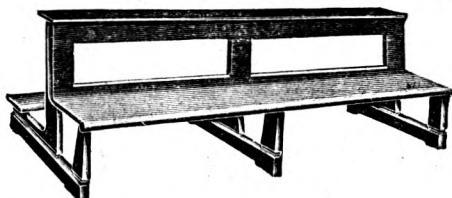
NECRO

TORINO - Via Po 7

SOPRALUOGHI - BOZZETTI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
ACCURATEZZA - MODICITA'

SPINELLI SIRO S. p. A.

CARATE BRIANZA (Milano) - Tel. 92.58



Stabilimenti specializzati per la costruzione di: sedie, poltrone per cinema, mobili per Chiesa, arredamenti scolastici.



Fornitori delle più importanti Chiese e Santuari d'Italia

E.M.S.I.T.

EUGENIO MASOERO

V. S. DALMAZZO 24

TEL. 45.492

TORINO

CUCCO

CHIRURGIA - MEDICAZIONE

VIA CIBRARIO 49

TEL. 761.106

Case specializzate e di tutta fiducia per:

SIRINGHE CORAZZATE DUREX GLASS — TERMOMETRI CLINICI

AGHI INOSSIDABILI PER OGNI SPECIALITÀ'

MATERIALE CHIRURGICO, DI MEDICAZIONE E PRONTO SOCCORSO

BORSE PER ACQUA E PER GHIACCIO — CALZE ELASTICHE

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI — AEROSOLIZZATORI

TERMOFORI ELETTRICI GERMANICI — STERILIZZATORI

ANTICA
FONDERIA

CAMPANE

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 920

Mons. JOSE COTTINO, Dirett. Resp. Lab. Graf. BIGLIARDI e C. - Chieri (To)